



CO.NA.PO. SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale di Macerata

Viale Indipendenza n°158 62100 Macerata
e-mail conapo.macerata@conapo.it

Macerata, 27.05.2013

**Al Comandante Provinciale
Vigili del Fuoco Macerata
Dott. Ing. Dino Poggiali**

**e, p.c. Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Francesco Paolo Tronca**

**Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Dott.Ing. Alfio Pini**

**Al Direttore Regionale
Vigili del Fuoco per le Marche
Dott.Ing. Giorgio Alocci**

**Alla Segreteria Generale CO.NA.PO
Antonio Brizzi**

**Al Segretario Regionale CO.NA.PO.
Stefano Rosati**

Oggetto: COMPORTAMENTO DEL COMANDANTE PROVINCIALE DI MACERATA.

Faccio seguito alla mia nota inviataLe in data [15.05.2013](#) , nella quale evidenziavo il Suo discutibile comportamento tenuto il giorno precedente e richiedevo le dovute scuse.

Prendo atto della Sua risposta prot. n. 6482 datata 20.05.2013 (che allego alla presente), ove Ella afferma che il sottoscritto non ha tenuto alcun comportamento che possa aver avuto responsabilità disciplinari, come da Lei invece il 14.05.2013 scorrettamente prospettato urlandomi ingiustamente davanti ai miei colleghi.

Le faccio comunque notare che, anche nel caso che il sottoscritto avesse tenuto comportamenti aventi rilevanza disciplinare, ciò non La autorizza né a urlarmi e minacciarmi pubblicamente, e, soprattutto, non La autorizza spingere la Sua mano sulla mia spalla, come incredibilmente è accaduto !

Queste considerazioni ovviamente valgono anche per tutti gli altri VVF di Macerata.

Purtroppo non si può far altro che prendere atto della difficoltà, dimostrata dal nostro Dirigente, di riconoscere ed applicare le corrette modalità di gestione dei rapporti professionali, dirigenziali e umani nel rispetto delle persone, delle norme e del buon senso.

Non si può accettare l'ennesimo meschino tentativo di minimizzare la gravità delle intimidazioni, delle minacce, e del comportamento antisindacale tenuto.

È preoccupante constatare la mancanza di controllo, peraltro anche in altri casi dimostrata, nonostante la presenza di tanti colleghi che potrebbero dire la loro in merito agli eventi.

La facilità con cui si ripetono questi eventi incresciosi fanno prendere atto della Sua impossibilità di costruire rapporti di lavoro solidi basati su fiducia e rispetto reciproco, contrariamente a quanto ci viene chiesto nella Sua nota di risposta del 20.05.2013.

Pertanto, nel ribadire che non si tollereranno oltre questi comportamenti lesivi della dignità della persona, **si ribadisce la richiesta di scuse**, se l'intenzione del Dirigente è veramente quella di costruire quel *"diretto, franco e corretto rapporto, nel rispetto reciproco dei ruoli"* citato nella nota di risposta qui allegata.

Si resta in attesa, con riserva.


IL SEGRETARIO PROVINCIALE
SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO
Cianilli Michele



COMANDO PROVINCIALE VIGILI
DEL FUOCO
MACERATA

Al Segretario Provinciale CONAPO
MACERATA

OGGETTO: Nota Segreteria Provinciale CONAPO pervenuta in data 15 maggio u.s.

Con riferimento alla nota pervenuta a questo Comando il 15 maggio u.s. si chiarisce che lo Scrivente non ha in nessuna misura proferito "parole gravemente intimidatorie", ma molto semplicemente ha espresso con fermezza la propria posizione in merito alla condotta assunta dalla S.V. in merito ad aspetti concernenti sia i rapporti tra Amministrazione ed OO.SS. sia al rispetto che ogni lavoratore deve avere delle disposizioni impartite dal Comando.

In relazione alla prima questione, si sottolinea, e si ribadisce, che il confermare con nota scritta la propria partecipazione ad un'incontro con il Comando, quando circa mezz'ora prima la S.V. aveva ricevuto una telefonata dall'Ufficio competente che le comunicava l'annullamento di quell'incontro, non appare in linea con quelli che dovrebbero essere rapporti di sereno e proficuo confronto tra soggetti che, pur nei differenti ruoli, devono misurarsi su regole, anche di comportamento, condivise.

Il fatto poi che la S.V. si sia effettivamente presentata il giorno successivo per la riunione annullata, è anche quello da stigmatizzare, non tanto perché non vi sia libero accesso alle sedi di servizio – diritto che lo Scrivente ampiamente riconosce, ma in quanto in quella stessa data ed ora la S.V. era stata comandata con apposita Disposizione di Servizio ad effettuare addestramento nautico presso il porto di Civitanova Marche.

Rilievo che la S.V. si sia comunque successivamente presentata alla programmata attività esercitativa, sebbene con ritardo, e pertanto decadono le motivazioni che possono portare all'adozione di provvedimenti disciplinari.

In conclusione, nel ribadire la massima attenzione dello Scrivente per la instaurazione di solide e concrete relazioni sindacali, ritenute elemento di stimolo per il continuo miglioramento dell'attività del Comando nell'interesse del servizio reso dal Corpo, auspico che nel proseguio si sviluppi un diretto, franco e corretto rapporto, nel reciproco rispetto dei ruoli.

IL COMANDANTE

(Dott. Ing. Dino POGGIALI)